

COMUNE DI VIGNOLO

- Provincia di Cuneo -

COPIA

N. 72

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Delimitazione centro abitato ai sensi art. 4 D. Lgs. 285/1992. Rideterminazioni

L'anno **duemilasedici**, addì **sei**, del mese di **luglio**, alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 26/11/1967, esecutiva, era stata approvata la delimitazione del centro abitato ai sensi dell'allora vigente "Codice della Strada", rettificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 14/09/1968;

- Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada", entrato in vigore il 1 Gennaio 1993, il Comune ha provveduto con deliberazione di C.C. n° 21 del 01 luglio 2010, alla delimitazione del Centro abitato;

- Tale deliberazione è stata trasmessa alla provincia di Cuneo in data 15/06/2011, la quale ha espresso parere contrario in data 30/06/2011;

- La Giunta Comunale ha egualmente confermato definitivamente la perimetrazione con delibera G.C. n° 13 del 18 febbraio 2012;

- Vista la nuova proposta di delimitazione del centro abitato di Vignolo e delle sue frazioni, redatta comprendendo all'interno del perimetro tutta l'edificazione continua, così come descritta dall'art 3, punto 8 del Codice suddetto, secondo il quale per "centro abitato" si intende un "insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine..... per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini e simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari e pedonali sulla strada...";

- Con Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n° 6709/97 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. 16 settembre 1996, n° 610), il Ministero ha voluto chiarire quelle che erano le perplessità inerenti l'esatta interpretazione della definizione di centro abitato prevista dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada sopraccitato, impartendo tra le altre le seguenti direttive:

- la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di "raggruppamento continuo"; pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.;

- nella delibera di Giunta saranno specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun abitato; tale delibera, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del codice della strada, sarà scortata da "idonea cartografia", aggiornata alla situazione attuale e recante in modo chiaro e leggibile: i fabbricati esistenti o in costruzione, le aree a uso pubblico, le strade, le piazze, i giardini o simili, ubicati lungo le strade di accesso, nonché le progressive chilometriche di inizio e fine delle medesime;

Evidenziato che dai contenuti di tali peculiarità sono conseguentemente desumibili le ricadute che la delimitazione del Centro Abitato determina rispetto ai seguenti aspetti tematici:

1. per la gestione delle Strade statali, Regionali e Provinciali comporta una modifica delle competenze, trasferendo al Comune le parti di viabilità interne al perimetro del Centro abitato;
2. per quanto concerne la gestione degli accessi, i residenti i cui passi carrai siano localizzati esternamente a tale perimetro di Centro Abitato, su Strade statali sono tenuti al pagamento della relativa tassa;
3. per il guidatore comporta il mutamento del comportamento alla guida, identificando all'interno del Centro Abitato le aree in cui è necessaria una particolare cautela;
4. con riferimento alla condotta di guida, la delimitazione comporta il cambiamento dei limiti di velocità (a 50 km/h nelle aree interne) e quindi la predisposizione di apposita cartellonistica;

Ricordato inoltre che alla modifica del perimetro dei Centri Abitati si accompagna anche la funzionale ridefinizione della classificazione stradale, riferita sia alle rispettive competenze gestionali sia alle tipologie/categorie delle strade stesse, in base a quanto disposto dalla normativa settoriale in materia e in particolare dal Nuovo Codice della Strada;

Evidenziato che, in considerazione dell'espansione edilizia avvenuta negli ultimi anni e registrata nel Piano Regolatore Comunale recentemente adeguato, si è reso ora necessario aggiornare ulteriormente la perimetrazione dei Centri Abitati anche al fine di definire i trasferimenti dei tratti di strade provinciali comprese all'interno della delimitazione, recependo così le indicazioni contenute negli accordi presi con l'Ente gestore delle infrastrutture stesse successivamente alla perimetrazione iniziale sopra indicata, allora non accolta;

Considerato che *“La delimitazione del Centro Abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che (...) per i centri con popolazione superiore a diecimila abitanti costituiscono “strade comunali”, ed individua, pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade”* (Art. 5 comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e successive modifiche, *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”*), per la definizione del perimetro del Centro Abitato di Vignolo sono state individuate le progressive chilometriche rispetto alle strade Provinciali come riportate nella successiva tabella esplicativa.

Denominazione strada	Denominazione toponomastica	Progressiva chilometrica
Strada provinciale n° 23	via Borgo San Dalmazzo	Km 3.570
Strada provinciale n° 23	Via Caraglio	Km 4.550
Strada provinciale n° 41	Via Cuneo	Km 4.450
Strada provinciale n° 304	Via Carestia	Km 0.230

Considerato che in fase di delimitazione cartografica si sono incluse sia le aree di espansione previste dal P.R.G., interessate da strumenti attuativi in corso di approvazione o già in fase di attuazione o comunque previsti dal Programma Pluriennale di Attuazione, sia quelle aree enucleate dalla cartografia del censimento come aree libere, ancorché comprese all'interno di aree completamente edificate;

Dato altresì atto che a seguito di detta nuova delimitazione, all'interno del territorio comunale sono stati individuati i seguenti Centri Abitati:

- 1) Centro abitato principale - Vignolo;
- 2) Centro abitato di frazione Santa Croce;
- 3) Centro abitato di frazione Narbona;
- 4) Centro abitato di frazione Pavia;
- 5) Centro abitato di frazione San Michele;

Ritenuto pertanto di sostituire la precedente delimitazione del Centro Abitato confermata con delibera di G.C. n° 13 del 18 febbraio 2012 ma non accolta dalla Amministrazione Provinciale, con il documento predisposto dall'Ufficio Tecnico, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, composto da:

- **Allegato 1:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Relazione Tecnico - Illustrativa;
- **Allegato 2:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Tavole grafiche;

Visti in particolare:

il D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada";

- il Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495) e le successive modifiche al Regolamento medesimo (D.P.R. 16/09/1996, n° 610);

- nonché la Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n° 6709/97 *“Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito*

dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. 16 settembre 1996, n° 610);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi competenti,

Visto lo Statuto comunale

Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare la nuova delimitazione dei Centri Abitati del Comune di Vignolo, composta dai seguenti elaborati tecnici predisposti dall'Ufficio Tecnico comunale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato 1:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Relazione Tecnico - Illustrativa;

- **Allegato 2:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Tavole grafiche;

2. di trasmettere il presente atto, in formato digitale, alla Provincia di Cuneo per le osservazioni o proposte previste dall'art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495, dando atto che la pubblicazione all'Albo Pretorio avverrà trascorsi 60 giorni dalla data della presente deliberazione;

3. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 n° 285 e successive modifiche;

4. di dare altresì atto che:

- nel caso di osservazioni o proposte pervenute dalla Provincia di Cuneo, la Giunta comunale si esprimerà con ulteriore Deliberazione che sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi e comunicata alla Provincia entro lo stesso termine come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495;

- al termine della pubblicazione della suddetta Deliberazione, si procederà alla pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio, della Deliberazione di delimitazione del centro abitato definitiva ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs 30 aprile 1992 n° 285 e successive modifiche;

- in assenza di osservazioni o proposte la presente Deliberazione diverrà esecutiva previa pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 4, comma 2°, del D.Lgs 30 aprile 1992 n° 285 e successive modifiche;

5. di dare infine atto che il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale provvederà ad attuare quanto previsto nella presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutti gli atti e le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;

6. di dare atto che il presente provvedimento modifica e sostituisce, per i motivi di cui in premessa, le proprie precedenti delibere assunte in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **12/08/2016** al **27/08/2016** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **12/08/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **12/08/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data 12/08/2016
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
